

Più che bene l'edizione zero

Buona la prima per la giornata nazionale dedicata ai professionisti del settore della Chiusure Tecniche organizzata a Verona da UCCT. Oltre 250 professionisti fin dalle prime ore del mattino/by Ennio Braicovich e Alberto Scherstein

È stata, volendo usare le parole di Guido Zanotti, di UCCT Service, organizzatore dell'evento, "l'edizione zero, fortemente voluta da anni da mio padre Bruno e ora finalizzata in realtà e con molta soddisfazione, da parte di tutti i presenti, espositori e installatori e progettisti che partecipano alla parte formativa".

Questa in sintesi la valutazione di Chiudere & Aprire 2015, l'evento unico nel suo genere dedicato ai professionisti del settore delle chiusure tecniche e organizzato dall'asso-

ciazione UCCT presso l'Hotel Green Plaza a Verona il 18 settembre. Un evento strutturato come un forum di formazione con una esposizione di prodotti, installatori e progettisti fanno animare fin dalle prime ore del mattino la struttura del winter garden trasformata in zona esposizione e le due sale destinate agli incontri formativi.

Forum per due canali

È il panel dell'offerta era visto: se nella prima sala un seminario accreditato di aggiorna-

mento tecnico ha visto i progettisti ascoltare lo stato attuale della normativa nei sistemi di chiusura declinata sotto forma di porte tagliafuoco, automatiche, blindate e il nuovo codice di prevenzione incendi.

Relatori: Ing. Gianfranco Cerri, Ing. Paolo Vizzini, Ing. Alessandro Brattelli, Ing. Enrico Perna, Ing. Gianco Defina, Ing. Adalberto Biasetti, il dott. Marco Notarnicola e Francesco Gullì, Ing. Maurizio Bonari, Ing. Aldo Quadri e il dott. Massimiliano Furlan. La partecipazione al seminario dava diritto a



Alcuni immagini dalla parte forum dedicata ad agli installatori che ai progettisti.

84 Fiere

1 - Guido Zanotti, ad di UCT Service: "Un progetto che sono contento di aver potuto realizzare"

2 - Massimo Dalle Carbonare product manager CDVI Wireless accanto alla sua ultima proposta: Digiway SR operatore da interno per porte a battente con scheda elettronica e ricevitore radio integrati.

3 - Gabriele Battisti, direttore vendite Roverplastick mostra il sistema di giunzione a scomparsa per pannelli e cornici in legno Owvo.

4 - Marco Notarnicola, product manager Accesso Controlli Assa Abloy, con Entr chiusura intelligente che controlla la serratura della porta tramite smartphone tablet. Può essere applicata senza modifiche alla serratura a cilindro già esistente.

5 - Stefano Dallai di Opera sri, segnala l'elettromaniglia Ouverture per porte tagliafuoco e uscite di sicurezza. È abbinabile a tutte le serrature. L'elettronica di gestione è a microprocessore interna, segnaiazioni integrate.

6 - Pietro Merli, capo area Gardesa, presentava la porta Florence in classe antieffrazione 3 ha una trasmittanza termica fino a 1,4 W/m²k, potere fonosciante 40 dB. È complanare e possiede la maniglia Valli e Valli (società anch'essa del gruppo Assa Abloy).

7 - Diego Da Col, responsabile vendite Italia di Padilla che in Italia produce porte metalliche tagliafuoco a polesine parmensi e commercializza altre soluzioni prodotte dal Gruppo Padilla international di cui fa parte. "La maggioranza delle prove sono state già eseguite secondo EN 1634" sottolinea.

8 - Renato Gasperotti dell'omonima azienda produttrice di porte antieffrazione in classe 3 e 4 e rispondenti alla qualità CasaClima come la Klima A HE 70 in classe A con classe antieffrazione 4, isolamento acustico 46 dB, termico U_f = 0,88 W/m²k, aria 4, vento C5, acqua BA. Messo in evidenza anche il sistema di monoblocco coibentato per installare in modo termicamente efficiente una porta blindata. È costituito da controtelaio e sistema di rivestimento degli stipiti con guida per le finiture e possibilità di inserire circuiti di alimentazione.



crediti formativi per periti industriali, geometri, ingegneri e architetti.

Agli installatori e manutentori di chiusure tecniche era dedicato l'altro corso di aggiornamento che ha visto alternarsi l'ing. Gianrico Delfino, l'arch. Mario Sanvito, l'avv. Italo Lanceri, Diego Da Col, Angelo Ceruti, il dott. Emanuele Begalli che hanno affrontato tutti gli aspetti legati alla posa e manutenzione di porte tagliafuoco, sulle vie d'esodo, sui cancelli spaziando, dagli aspetti tecnici della posa, al contratto di manutenzione, alle liste di controllo per manutenzione, alla motorizzazione di cancelli, alla marcatura CE dei cancelli.

Tra le aziende che hanno sponsorizzato l'evento, che ha visto oltre 250 presenze, Gardesa e Yale di Assa Abloy, Bloxer, CDVI Wi-

reless, Confabrit (Consorzio fabbri), Decos, Ersi, Faac, Gasperotti, GMP Engineering (con anche i vetri Viraver), Novoferm, Officine Sisti, Opera - Operating access, Padilla e Roverplastik.

Edizione "zero"

"Si chiude la prima edizione di Chiudere e Aprire - sottolinea Guido Zanotti di Uoct - Siamo stanchi, ma contenti. Già dalle ultime settimane il successo era nell'aria con un buon risultato sia in termini di espositori che di visitatori accreditati. Ai primi conti abbiamo registrato circa 250 professionisti fra installatori, manutentori progettisti e architetti. Un successo dettato dall'aver interpretato due esigenze: quella dell'installatore-visita-

tore e quella del produttore espositore cioè poter avere un momento di confronto diretto con questo mondo che difficilmente si trova in altre realtà fieristiche. Ciò ha suggellato questa edizione che definisco zero, che ha sicuramente alcune cose da sistemare dal punto di vista organizzativo ma, grazie al nostro staff, siamo riusciti a colmare le piccole lacune dovute all'inesperienza organizzativa nello specifico settore delle fiere. Questo è un progetto che mio padre Bruno Zanotti voleva portare a termine da molti anni e che oggi io sono contento di aver potuto realizzare. Ora tocca alle valutazioni più specifiche per vedere se l'iniziativa potrà avere un futuro e ci potrà essere una seconda edizione. Riscopriamo che l'interesse è alto e l'evento è piaciuto. Avremo sicuramente altre richieste".



9 - Silvio Caprioli e Alberto Cameroni di Officine Brevetti Sisti che sottolineano: "Siamo stati i primi in Italia a collaudare, presso il Ministero dell'Interno, porte tagliafuoco frutto di un progetto completamente autonomo". L'azienda ha dalla sua un ufficio tecnico che affianca e supporta il cliente nella scelta della soluzione più adatta al fine di garantire la soddisfazione delle esigenze più diverse. Questo spiega perché è scelta da molti importanti committenti. Ad esempio, ha installato le porte sulle vie di uscita nel negozio di Abercrombie in centro a Milano.

10 - Ennio Mazarolo mostra un campione di vetratura Viraver realizzato per il fondo di uno yacht: vetro trasparente extrachiaro 9

lastré temperate chimicamente unite fra loro. "La lastra che misura 2 x 1 metro pesa 1000 kg. Resiste a 50 m di colonna d'acqua di pressione (5 atmosfere)". Esposte anche le guarnizioni in silicone ignifugo GMP Engineering e quelle GTE intumescenti termoespandenti per porte a tenuta di fuoco e fumi certificate presso l'Istituto Giordano. Espandono da 180° a 450° e possono essere fornite coestruse.

11 - Emanuele Begalli e Angelo Ceruti fanno parte di Conf.Fab.It, Consorzio Fabbri Italia, realtà che raggruppa circa 200 imprese artigiane metalmeccaniche che opera soprattutto nel settore dei cancelli e delle chiusure. Propone il servizio di mar-

catura CE dei cancelli con ben 35 campioni ITT certificati presso l'organismo notificato Treviso Tecnologia attraverso il sistema dello sharing ITT ovvero condivisione delle prove ITT, procedura per la marcatura CE prevista nella Guida M ed prevista nel nuovo regolamento prodotti da costruzione 305/2011.

12 - Massimiliano Furlan della Bloxer, azienda che di recente ha visto l'ingresso nella società del Gruppo AFG - Forster. Bloxer Ronchi potrà ora contare sul valore commerciale della divisione Sicurezza Edilizia della Forster Profilsysteme AG, e migliorare ulteriormente la propria presenza nel mercato commerciale internazionale.